

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2303 del 10 dicembre 2013

Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine. DGR n. 1813 del 3 ottobre 2013 "Area Polesine. Iniziative a sostegno del territorio. Protocollo d'Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico del 21 marzo 2013. Attuazione. Deliberazione della Giunta regionale n. 113/CR del 12 agosto 2013".

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Il presente bando assegna, in attuazione del Protocollo d'Intesa per il rilancio produttivo e la reindustrializzazione dell'area del Polesine sottoscritto tra Regione del Veneto e Ministero dello Sviluppo Economico e condiviso dai soggetti istituzionali, imprenditoriali e sociali, contributi in conto capitale per spese d'investimento sostenute dalle imprese dei Comuni del territorio della Provincia di Rovigo.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

La crisi che ha investito l'economia a livello internazionale si è ripercossa ancora più pesantemente sul territorio del Polesine già interessato, da vari anni, dagli effetti di una grave crisi socio-economica ed occupazionale dimostrata dai principali indicatori di crisi del mercato del lavoro che evidenziano l'aumento delle ore di cassa integrazione, l'aumento delle richieste di collocamento in mobilità, la diminuzione delle procedure di assunzione e la riduzione del tasso di attività. Tale situazione, peraltro, comporta, come conseguenza, l'impoverimento di tutto il territorio nelle sue diversificate realtà. In questo contesto, la Regione, nella consapevolezza che il superamento di tale situazione necessita di strategie condivise e azioni sinergiche tra tutti gli attori coinvolti, ha attivato un Tavolo di Coordinamento che, nell'ambito del Protocollo d'Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2011, ratificato con DGR n. 697 del 24 maggio 2011, ha individuato qualificate linee di intervento che prevedono iniziative finalizzate a favorire gli investimenti produttivi, gli interventi nel settore dei servizi alle imprese, delle infrastrutture, della intermodalità e della logistica, del turismo e della difesa dell'ambiente anche al fine di favorire il reinserimento dei soggetti espulsi da processi produttivi o in Cassa Integrazione nonché di promuovere iniziative per favorire l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali e l'occupazione. In sintesi, la Regione e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno inteso procedere ad una collaborazione che rafforzi la sinergia delle politiche e degli interventi negli ambiti sopra indicati con lo scopo di favorire iniziative pilota, di interesse nazionale sul territorio regionale, con particolare riferimento all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo delle start-up innovative.

Ai sensi della Legge Regionale 5 aprile 2013, n. 3, articolo 25, con provvedimento n. 375 del 19 marzo 2013, la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo con il Ministero dello Sviluppo Economico, sottoscritto il 21 marzo 2013, che prevede le modalità operative per dare concreta attuazione alle linee di intervento.

Con DGR n. 1813 del 3 ottobre 2013, la Giunta Regionale, acquisito il parere della competente Commissione Consiliare, ha provveduto all'identificazione delle iniziative da promuovere in attuazione del citato Protocollo. Tra queste, è prevista l'attivazione di un bando a sportello per la concessione di contributi in conto capitale a sostegno delle imprese che operano nell'area del polesine, ovverossia dei comuni della provincia di Rovigo la cui disponibilità finanziaria ammonta ad euro 7.925.000,00, di cui 1.925.000,00 riservati al settore turistico.

Le risorse finanziarie stanziare sul presente bando trovano copertura ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della Legge Regionale 5 aprile 2013, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013" e derivano dal reintroito di parte delle disponibilità sul Fondo di rotazione di cui alla Programmazione Comunitaria 1997-1999, Obiettivo 2, Misura 5.2. "Fondo di rotazione per il Polesine", in gestione alla finanziaria regionale Veneto sviluppo SpA.

In merito alle specifiche del bando in questione, la concessione dei contributi avverrà nella modalità "a sportello" e fino ad esaurimento delle risorse stanziare. Il finanziamento è concesso a fondo perduto nella misura del 15% dell'investimento ammissibile, con un massimale di contributo ammontante ad euro 200.000,00. Gli investimenti finanziabili concernono l'acquisto e la costruzione di beni immobili destinati all'attività produttiva e l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per la produzione.

Con la presente deliberazione si procede, pertanto, a dare concreta attuazione al già citato Protocollo approvando il bando a sportello, di cui all'Allegato A, parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato, dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, comma 4° dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTI le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 697 del 24 maggio 2011, n. 375 del 19 marzo 2013, n. 755 del 21 maggio 2013 e n. 1813 del 3 ottobre 2013;

la propria Deliberazione/CR n. 113 del 12 agosto 2013;

il parere della Terza Commissione consiliare in data 25 settembre 2013;

Delibera

1. di approvare il Bando a sportello per il finanziamento di iniziative a sostegno del tessuto produttivo dell'area del Polesine, Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, quantificando in euro 7.925.000,00, di cui euro 1.925.000,00 riservati alle imprese operanti nel settore turistico, le risorse messe a disposizione, giusta DGR n. 1813 del 3 ottobre 2013;
2. di determinare in euro 7.925.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Industria e Artigianato;
3. di dare atto che l'accertato esaurimento delle risorse di cui al precedente punto comporta la chiusura immediata dello sportello di presentazione delle domande di finanziamento e il conseguente rigetto delle ulteriori e successive domande di partecipazione registrate al protocollo generale della Regione;
4. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Industria e Artigianato l'adozione di tutti gli atti di esecuzione derivanti dall'approvazione del presente bando, ivi compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale nonché sul sito internet della Regione.